

ALLEGATO A

INTEGRAZIONE INDIRIZZI A TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA OPERATIVA IN QUANTO SOGGETTO BENEFICIARIO DELL'AZIONE 1.3.4 DEL PR FESR 2021 -2027

OGGETTO

Il presente documento dispone l'integrazione degli indirizzi a Toscana Promozione Turistica, già approvati con DGR 97 del 6 febbraio 2023, a seguito della nota tecnica su indicatori di monitoraggio ambientale e principio DNSH inviata dall'AdG con PEC prot. n. 0134831 del 15 marzo 2023, per la redazione della proposta operativa in qualità di soggetto beneficiario dell'Azione 1.3.4 "Promozione Turistica" del PR FESR 2021 -2027.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

I criteri di selezione individuati nel documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle Operazioni del PR FESR 2021-2027" sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza con la procedura scritta conclusa il 16/12/2022, e sono sia comuni a tutti gli Obiettivi Prioritari secondo quanto riportato al paragrafo 3 "Requisiti generali di ricevibilità ed ammissibilità delle Operazioni" del citato documento, sia specifici per l'Azione 1.3.4 come di seguito riportato:

	Requisito	Riferimento sull'individuazione del requisito
Requisiti di ammissibilità specifici	Coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e l'Obiettivo Specifico del Programma Regionale Coerenza con i settori di intervento associati alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento UE 2021/1060	Requisiti di ordine generale volti a verificare la coerenza dell'operazione con il PR e con i settori di intervento che saranno intercettati nell'ambito delle procedure di attuazione

Criteri di Valutazione	Criterio		Riferimento sull'individuazione del criterio
	Efficacia	Adeguatezza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi dell'azione connessa alla qualità progettuale in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento	Il criterio valuta la capacità degli interventi proposti di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi del Programma. Nello specifico gli obiettivi individuati per questa azione sono individuati nel PR a pag. 40 – 41 tra le finalità dell'azione. Criterio definito inoltre sulla base delle esperienze ed approcci condivisi in altri ambiti regionali.

	Efficienza	Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta.	Il criterio valuta la potenzialità degli interventi proposti nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma, definito sulla base dei contenuti del programma e sulla base di esperienze ed approcci condivisi in altri ambiti regionali.
	Utilità	Capacità del progetto di qualificare, diversificare e potenziare l'offerta turistica.	Il criterio valuta la rispondenza dell'intervento proposto rispetto ai fabbisogni dell'ambito tematico nel quale interviene l'operazione ed alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. Il criterio è definito inoltre sulla base di esperienze ed approcci condivisi in altri ambiti regionali.
	Sostenibilità/durabilità	Contributo del progetto alla transizione tecnologica e digitale -al turismo lento e sostenibile: Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento dell'offerta del settore e alla delocalizzazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica Rilevanza dell'intervento rispetto al tema della disabilità, dell'innovazione sociale e della qualità della vita e dello sviluppo sostenibile	Criterio di carattere generale adottato dalla prassi per analoghe tipologie di intervento selezionate nell'ambito di gestione dei fondi SIE.

PIANO FINANZIARIO

1.3.4 Promozione Turistica	2023	2024	2025	Proiezione 2026	Proiezione 2027	TOTALE
	2.305.053,33	2.333.089,33	2.361.683,34	1.485.212	1.514.962	10.000.000

*

INDIRIZZI PER LA ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA OPERATIVA

Toscana Promozione Turistica dovrà elaborare la proposta operativa, a carattere pluriennale, corredata dal relativo dettaglio finanziario, che costituisce un progetto unitario, inteso come insieme di attività e procedure, identificato mediante un Codice unico di Progetto (CUP), oppure, se

articolato in sub-progetti, in più CUP, e corrispondente alla definizione di operazione (art. 2, par. 1, n. 1, del regolamento (UE) 2021/1058 del 24.06.2021)¹, nel rispetto di tutti i criteri individuati dal sopra citato documento “Metodologia e Criteri per la selezione delle Operazioni del PR FESR 2021-2027” ed, in particolare, nel rispetto del principio DNSH.

Obiettivi generali della proposta:

- rilancio della competitività delle imprese toscane della filiera del turismo in una ottica di turismo sostenibile²;
- sviluppo territoriale attraverso la valorizzazione dell’immagine degli ambiti turistici, dei prodotti turistici omogenei e dei prodotti territoriali sul mercato italiano e internazionale, con particolare attenzione alle aree con potenzialità turistica non completamente espressa;
- delocalizzazione turistica e distribuzione dei flussi in modo sostenibile;
- rafforzamento del brand-set della Toscana e posizionamento del portafoglio di prodotti e delle esperienze sui diversi mercati e su segmenti specifici.

A seguito delle risultanze della VAS, avviata in data 25 maggio 2021 e conclusasi, visto il Parere motivato del NURV (25/11/2021) e dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, con la dichiarazione di sintesi dell’Autorità di Gestione del PR FESR (aprile 2022), è richiesto inoltre che il progetto sia articolato per azioni che contribuiscano alla riduzione delle pressioni ambientali. Al riguardo dagli esiti della verifica di conformità dell’azione al principio DNSH riportata nel documento “Valutazione di conformità al principio DNSH” (IRPET, aprile 2022), in particolare agli allegati 1 “Valutazioni DNSH per azione” e 2 “Quadro di sintesi delle valutazioni DNSH” del documento stesso, è emerso che l’Azione 1.3.4 ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su ciascuno dei sei obiettivi ambientali. Tuttavia in fase di attuazione del Programma è necessario dimostrare che l’azione sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, in coerenza con quanto enunciato in fase di programmazione.

Occorre pertanto declinare gli elementi e le caratteristiche delle attività il cui rispetto potrà garantire la conformità al principio DNSH nelle diverse fasi attuative dell’Azione di promozione turistica.

La proposta operativa pertanto dovrà contenere:

- a) la descrizione della strategia di intervento, in coerenza con gli obiettivi del PR FESR 2021- 2027, e con la programmazione pluriennale regionale (PRS 2022- 2025), in materia di promozione turistica, la struttura degli obiettivi specifici e l’elenco delle singole attività;
- b) gli elementi che permettano di valutare il rispetto del principio “DNSH” e dei relativi obiettivi ambientali; al riguardo Toscana Promozione Turistica dovrà:
 - selezionare almeno il 5/10% di fornitori in possesso di certificazioni ambientali. La percentuale stabilita deve essere calcolata in rapporto all’ammontare di spesa rendicontata in ciascuna domanda di pagamento (SAL/Saldo). Gli atti di affidamento di Toscana Promozione Turistica dovranno evidenziare l’avvenuto rispetto di quanto sancito dal principio DNSH.

1 “Operazione: un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati nell’ambito” del Programma Regionale

2 “Il turismo sostenibile richiede un equilibrio tra sostenibilità economica, sociale. Culturale e ambientale. L’approccio a favore di un turismo sostenibile dovrebbe essere conforme alla comunicazione della Commissione del 19 ottobre 2007 dal titolo Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo. In particolare, dovrebbe tenere conto del benessere dei turisti, rispettare l’ambiente naturale e culturale e garantire lo sviluppo socioeconomico e la competitività delle destinazioni e delle imprese attraverso un approccio strategico integrato e olistico (considerando n.28 del Regolamento (UE) 2021/1058 del 24.06.2021

- coinvolgere nelle iniziative imputate al progetto esclusivamente quelle imprese che sono registrate sulla piattaforma “MAKE – Visit Tuscany”, la piattaforma collaborativa per promuovere la destinazione Toscana, e che hanno aderito alla “Carta dei valori del turismo sostenibile”;
- c) la definizione degli elementi che consentano di verificare ex-ante ed ex-post il rispetto del principio DNSH; in particolare, rispetto a quanto stabilito al paragrafo precedente, in occasione di ciascuna domanda di pagamento, Toscana Promozione Turistica è tenuta ed evidenziare il possesso di certificazione ambientale per almeno il 5/10% dei fornitori rendicontati, secondo le modalità sopra descritte, e l’adesione alla “Carta dei valori del turismo sostenibile” per le imprese, registrate sulla piattaforma “MAKE – Visit Tuscany”, coinvolte nell’iniziativa rendicontate
- d) ciascuna attività dovrà essere descritta in una specifica scheda (scheda-attività) con indicati:
- gli obiettivi e le finalità;
 - le specifiche aree prodotte, le linee di prodotto, i prodotti turistici, gli ambiti territoriali interessati;
 - gli indicatori di realizzazione, di output e ambientali;
 - la descrizione delle componenti e degli indicatori di sostenibilità ambientale e sociale³
 - il budget articolato secondo le tipologie di attività e costi ammissibili, articolati nel triennio 2023-2025 con una proiezione 2026-2027;
 - la tipologia di costi.

Le attività dovranno interessare i principali gruppi di destinatari: turisti e le MPMI della filiera del settore turismo, e dovranno avere a riferimento l’intero territorio regionale.

TIPOLOGIA COSTI AMMISSIBILI

Le categorie di costi ammissibili per l’azione, in coerenza con il Reg. (UE) 1060/2021 e con le disposizioni nazionali vigenti in merito in tema di ammissibilità della spesa, sono:

1. Costi di personale;
2. Costi di viaggio e soggiorno del personale con rapporto di lavoro di tipo subordinato o assimilato;
3. Costi per consulenze e servizi esterni.

I Costi di personale afferiscono al solo personale strettamente connesso allo svolgimento delle attività, come descritto nel progetto iniziale (dovranno essere specificati preventivamente nominativi, ruoli, curriculum, attività di progetto di svolgere). Ai fini dell’ammissione a contributo, i costi sostenuti del beneficiario riferibili alla categoria “spese di personale” devono rispondere ai seguenti requisiti:

- essere relativi a personale impiegato direttamente nelle attività di progetto;
- essere relativi a personale in possesso di adeguata qualificazione ;
- essere relativi a personale impiegato presso le strutture del beneficiario ed avente sede di lavoro stabile sul territorio toscano;
- essere relativi a personale impiegato con rapporto di lavoro di tipo subordinato o assimilato oppure di tipo para-subordinato (rapporti di lavoro nei quali il lavoratore, pur godendo di autonomia rispetto ai tempi e ai modi di svolgimento dell’attività prevista dal contratto, svolge tale attività con continuità e in coordinamento con il committente).

Ai sensi dell’art. 55 Reg. (UE) 2021/1060 i costi del personale saranno calcolati a un tasso forfettario **fino al 20 %** dei costi diretti di tale operazione diversi dai costi diretti per il personale.

I costi di viaggio e soggiorno del personale con rapporto di lavoro di tipo subordinato o assimilato: rientrano in tale categoria le spese sostenute per l’effettuazione di viaggi e missioni

³ Fare riferimento alla parte quarta (Sezione valutativa) e agli allegati I e II del Rapporto Ambientale della VAS FESR 2021-2027

(missioni per la partecipazione a fiere, incoming, workshop, press tour, eventi mirati connessi al progetto) effettuate dal personale interno dedicato strettamente attinenti alla realizzazione delle attività. Le spese analoghe effettuate da soggetti terzi (esperti e prestatori di servizi esterni) rientrano nei costi per consulenze e servizi esterni di cui al paragrafo che segue ma a cui si applicano comunque le stesse disposizioni di cui al presente paragrafo.

Le spese di viaggio e soggiorno comprendono:

- spese di viaggio (ad esempio, biglietti, assicurazioni di viaggio, visti etc);
- spese di vitto;
- spese di soggiorno

Le spese di viaggi e trasferte sono ammissibili solo se:

- accompagnate dalla documentazione attestante l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nome del/la dipendente/consulente, la destinazione, la durata e il motivo della missione (ad es. convocazione, programma seminario, etc.) nonché l'effettiva partecipazione attestata da dirigente responsabile e la correlazione con le attività;
- supportate da documentazione analitica delle spese sostenute, quali scontrini, fatture e titoli di viaggio;
- conformi.

le missioni in generale dovranno essere organizzate con criteri di economicità, avendo riferimento alle disposizioni vigenti per il personale della Regione Toscana (cioè alle disposizioni del CCNL di riferimento) o al disciplinare missioni di Toscana Promozione Turistica. Eventuali scostamenti dovranno essere debitamente motivati.

Le spese di missione fanno riferimento alle iniziative indicate nei Piani Operativi annuali di Toscana Promozione Turistica.

I Costi per consulenza e servizi esterni sono ammissibili solo se strettamente connessi al progetto e mirati all'acquisizione di forniture e servizi tecnico- specialistici, collaborazioni e consulenze professionali necessari per lo svolgimento delle attività di cui al seguente elenco di tipologie ammissibili:

- realizzazione di materiali promozionali, progetti editoriali e redazione di contenuti specialistici originali
- studi, indagini ed elaborazione dati
- servizi grafici e fotografici
- traduzioni, stampe
- sistemi informatici e sviluppo di piattaforme e strumenti digitali
- spese di comunicazione e pubblicità
- attività di promozione comunicazione pubblicità o informazione
- forniture e servizi correlati alla organizzazione o attuazione di eventi o riunioni (es.canoni di locazione, allestimenti e servizi connessi, servizio hostess, catering, interpretariato)
- servizi di ospitalità (es ospitalità media e operatori del settore), di informazione e di accoglienza degli operatori esterni (in occasione press tour, educational, seminari etc.)
- partecipazione ad eventi (es quote di iscrizione)
- diritti di proprietà intellettuale
- spese di viaggio e soggiorno (dei soggetti esterni in occasione press tour, educational, seminari etc.)
- altre consulenze e servizi necessari per le operazioni

In questa categoria rientrano le prestazioni rese da professionisti (ovvero da persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici. Sono regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto, del corrispettivo previsto e delle tempistiche della prestazione. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del soggetto).

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili spese non pertinenti le attività di progetto, ed in particolare:

- costi relativi a beni o servizi calcolati in modo forfettario, medio o presuntivo;
- costi già sostenuti con il contributo di altri Programmi pubblici: comunitari, nazionali e regionali, salvo che non si provveda a defanziare gli stessi dagli altri Programmi;
- spese di rappresentanza;
- acquisto di automezzi o autovetture;
- costi relativi alle attività degli organi societari (direttore, amministratore, revisore conti, controllo di gestione).
- IVA, salvo nei casi previsti dall'art.64 (c) del Reg.(UE) n.1060/2021

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibile;
- pertinente, vale a dire che sussista una connessione specifica e diretta tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività e al progetto stesso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE PROPOSTA OPERATIVA

La proposta operativa (domanda) a carattere pluriennale, come precedentemente definita, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica sul nuovo sistema informativo "Sistema Fondi Toscana" (SFT) disponibile all'indirizzo <https://sft.sviluppo.toscana.it/>, e dovrà essere compilata dal rappresentante legale dell'Agenzia regionale o suo delegato e firmata digitalmente dal rappresentate legale dell'Agenzia regionale. Per la compilazione della proposta operativa, l'utente deve accedere, tramite la propria identità digitale (SPID, CNS, CIE) al Sistema Fondi Toscana (SFT) all'indirizzo: <https://sft.sviluppo.toscana.it/> .

La proposta operativa potrà essere presentata a partire dalle ore **10:00** del **5 settembre 2023** e fino alle ore **16:00** del **20 settembre 2023**.

Non è ammissibile la domanda presentata fuori termine, la domanda non sottoscritta digitalmente, la domanda sottoscritta da persona non titolata alla firma, la domanda sottoscritta da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta, la domanda non corredata delle informazioni e dichiarazioni richieste nonché della documentazione obbligatoria richiesta, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente atto e dettagliate nel manuale reso disponibile sul sito di Sviluppo Toscana.

La proposta sarà oggetto di una fase di istruttoria di ammissibilità relativamente alla documentazione presentata, alla completezza dei contenuti previsti dai presenti indirizzi e dalle tipologie di spese previste svolta dall'Organismo intermedio (Sviluppo Toscana) , e di una fase di

valutazione da parte del Settore Turismo, commercio e servizi attraverso un Nucleo tecnico, che si concluderà con un provvedimento di approvazione del progetto da parte del Settore con la concessione del finanziamento.

Successivamente, si procederà all'aggiornamento degli atti di programmazione con sviluppo pluriennale (aggiornamento indirizzi e integrazione Programma Operativo).

MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI DELLA PROPOSTA OPERATIVA

Modifiche del budget nella misura del 20% fra le singole voci di spesa all'interno delle singole schede attività non costituiscono modifica di progetto, pertanto possono essere attuate sulla base di una comunicazione al RdA e al RdG adeguatamente motivata.

Modifiche superiori al 20% possono essere operate mediante richiesta di modifica/aggiornamento alla proposta progettuale richiedendo l'autorizzazione preventiva del RdA o RdG che dispone entro 30 gg sulla base di una istruttoria tecnica dell'OI.

Modifiche che comportano spostamenti di budget tra attività devono essere operate mediante richiesta di modifica/aggiornamento alla proposta progettuale richiedendo l'autorizzazione preventiva del RdA o RdG e che dispone entro 30 gg sulla base di una istruttoria tecnica dell'OI.

Tali modifiche se comportano variazioni al Programma operativo di TPT dovranno essere recepite nell'ambito degli strumenti di programmazione.

OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Toscana Promozione Turistica dovrà:

- garantire la piena attuazione del progetto entro il periodo della programmazione (PR FESR 2021-2027), assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e ponendo in essere tutte le azioni utili a perseguire gli obiettivi prefissati e a conseguire i target previsti dal progetto;
- garantire il coordinamento e la realizzazione operativa dell'intervento, aggiornando bimestralmente la piattaforma di riferimento con ogni informazione utile al monitoraggio della corretta attuazione del progetto;
- segnalare, all'interno del monitoraggio bimestrale, eventuali ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa definita nel cronoprogramma, e le relative misure di mitigazione messe in atto;
- prestare tutta la collaborazione e assistenza utili per consentire alla Regione Toscana: di venire a conoscenza di informazioni e dati relativi al progetto finanziato; di effettuare tutti i controlli necessari a garantire la correttezza e la legittimità delle operazioni finanziate; nonché di raccogliere i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati degli interventi ammessi al contributo a finanziamento;
- assolvere a tutti agli obblighi previsti nel paragrafo "Indirizzi per la elaborazione della Proposta Operativa" dell'allegato A alla DGR n. del 7/08/2023;
- assicurare il rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e pubblicità di cui alla L. 241/90;
- rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto, CUP, e garantirne l'indicazione su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi all'attuazione del progetto;

- assicurare a livello appropriato la completa tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dall'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente versati e finalizzate ad evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, conservare la documentazione prodotta ai fini del progetto per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene liquidato il pagato il saldo del contributo spettante;
- garantire e promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui l'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060;
- fornire le informazioni necessarie al fine della corretta applicazione della Direttiva VAS alla programmazione 2021-2027, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 e dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e loro ss.mm.ii., di recepimento della Direttiva 2001/42/CE;
- garantire il rispetto delle regole di ammissibilità ai fondi UE così come stabilite al Titolo V, Capo III del Regolamento (UE) 2021/1060 e dei "Criteri di selezione delle operazioni finanziate con Fondi FESR 21-27" (Allegato all'Avviso);
- conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili nel caso di attività di controllo e di audit;
- fornire su richiesta dell'Amministrazione titolare ogni informazione utile per la predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione;
- collaborare all'adempimento di ogni altro onere o obbligo previsto dalla normativa vigente.
- garantire, almeno per la durata di 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo e pena la revoca dello stesso del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata con il presente bando ai sensi dell'art. 65 Reg. (UE) n. 1060/2021. In particolare, garantire la stabilità dell'operazione significa che il beneficiario del contributo nel suddetto periodo:
 - non cedere o alienare a terzi i beni finanziati con il presente bando;
 - non apportare delle modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.
- Rispettare gli obblighi a proprio carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (artt. 47,49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:
 - fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027, l'emblema dell'Unione europea, dello Stato e della Regione, disponibili sul sito Fesr al seguente

indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/pr-fesr-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità%C3%A0>;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.
- mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo all'Unione UE una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060.